



**COPIA**

# COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

\*\*\*\*\*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

**OGGETTO: RIADOZIONE VARIANTE PARZIALE 2014 AL PRGC VIGENTE, AI SENSI ART. 17 CO. 5 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addi **VENTUNO** del mese di **MAGGIO** alle ore **21,00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	GRIGNOLIO ARMANDA	SI	NO
2	BARALE GIUSEPPE	NO	SI
3	PACE ANNA	SI	NO
4	CAMAGNA MATTEO	SI	NO
5	BELLAN PATRICK	SI	NO
6	SARESINI MARCO	NO	SI
7	DE LUCA DIANA	SI	NO
8	COPPA MAURO	SI	NO
9	TORRIANO MARCO	SI	NO
10	ASTORI DARIO	NO	SI
11	GRAZIOTTO LUCA	SI	NO

Con l'intervento e l'opera della dr.ssa **DI MARIA Maria Luisa** - **SEGRETARIO COMUNALE**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora **GRIGNOLIO Armanda**, nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la DCC n. 41 del 28/11/2014 di adozione del progetto preliminare della "Variante parziale 2014" al PRGC vigente .

Dato atto che la Variante è stata trasmessa alla provincia di Alessandria - Settore Pianificazione Territoriale , per l'espressione del parere previsto dall'art. 17 co. 7 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. , con nota 17/12/2014 n. 3075.

Rilevato che con Decreto Presidente della Provincia di Alessandria n. 18 del 04/02/2015 è stato espresso parer negativo di compatibilità al vigente PTP, con le motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica prot. n. 10430 del 03/02/2015 allegate al citato Decreto Presidente della Provincia n. 18/2015.

Dato atto che le motivazioni che hanno determinato il parere negativo si possono così riassumere:

1) La tavola n. 3, scala 1:2.000, non recepisce l'eliminazione del rischio idrogeologico molto elevato (RME) approvata con la DCC n. 7 del 31/03/2011". Inoltre a parere del Servizio Pianificazione Territoriale la relazione illustrativa alla Variante parziale e la deliberazione di adozione non forniscono informazioni sufficienti sulla possibilità di ampliamento delle aree produttive, poiché per la Provincia non è possibile , alla luce di una lettura delle disposizioni contenute nella DGR 64-4717 del 07/04/2014 " Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa suolo e pianificazione urbanistica", rimuovere dalle tavole urbanistiche il vincolo idrogeologico RME con l'adozione di una variante parziale al PRGC, ma occorre procedere con l'approvazione di Variante strutturale e/o Generale al PRGC.

2) la trasformazione di un' area agricola a "verde privato" è insufficiente e non motivata.

3) Non risulta esplicitato il calcolo della riduzione delle aree a servizio che vengono interessate dalla nuova viabilità , seppur tale decremento sia dichiarato inferiore al limite richiesto dall'art. 17 co, 5 della L.R n. 56/77

4) La tabella di congruità della zonizzazione acustica , inserita nella relazione illustrativa, fa emergere un accostamento critico con le aree confinanti .

5) La nuova perimetrazione a destinazione produttiva si configura poco armoniosa e penalizzante sotto il profilo urbanistico del PRGC, in quanto l'ampliamento viene suddiviso in due porzioni posizionate in modo non omogeneo al perimetro .

Rilevato:

Che permangono le motivazioni di ordine urbanistico che hanno determinato la redazione della Variante Parziale 2014" in accoglimento a specifiche richieste dell'azienda Riseria Vignola Giovanni spa.

Che con riferimento alle perplessità della Provincia in merito alle modalità l'eliminazione del vincolo RME dalle tavole urbanistiche è stato posto specifico quesito alla Regione Piemonte - Difesa Suolo.

Che la Regione Piemonte - Settore difesa Suolo , ha espresso parere positivo in merito alle modalità adottate dal Comune per l' eliminazione del rischio RME e pertanto le tavole urbanistiche del PRGC della Variante Parziale 2014, Tav. 2 e Tav. 3, vengono riproposte con l'eliminazione del vincolo RME.

Che il progetto di Variante Parziale 2014 è stato rielaborato tenuto conto delle osservazioni della Provincia come di seguito si specificano:

1) Sono state rimosse le aree a verde privato.

- 2) nella relazione illustrativa è stato inserito il calcolo per la verifica della riduzione delle aree a servizi che vengono interessate dal tracciato della viabilità. Tale calcolo si conclude con la riduzione del 0.12% inferiore al 0.5% previsto dall'art. 17 co. 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.
- 3) la tabella riguardante la verifica di congruità con la classificazione acustica è stata riproposta eliminando la criticità evidenziate dalla Provincia.
- 4) viene motivata la scelta urbanistica di mantenere l'ampliamento consentito nel limite del 6% sull'intera superficie a destinazione produttiva del PRGC in due porzioni :
- la parte A, che permette l'ampliamento in manica al magazzino esistente con utilizzo delle stesse baie di carico per la movimentazione delle merci ,
  - la parte B per la realizzazione di nuovo impianto di lavorazione stante la vicinanza con i silos della materia prima (risone).

**Richiamate :**

- La DGC n. 96 del 24/11/2012 di indirizzo per la redazione della Variante parziale
- La DCC n. 2 del 08/04/2014 di approvazione definitiva della Variante al Piano di zonizzazione acustica del territorio
- Il PRGC approvato con DGR 9-26752 del 12/7/1983 e successivamente modificato con:
  - 1° Variante Generale approvata con DGR 49-13477 del 17/3/1992
  - Variante parziale approvata con DGR 45-5948 del 12/02/1996
  - 2° Variante Generale approvata con DGR 25-6825 del 10/09/2007
  - Variante Parziale 2008 approvata con DCC 22/2008,
  - N. 2 modifiche ai sensi comma 8, art. 17 della L.R. 56/77, come modificata dalla L.R 3/2013;

Considerato che la Variante , come evidenziato nella relazione illustrativa è da ritenersi parziale ai sensi art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 , modificata dalla L.R. n. 3/2013 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PGC vigente e le modificazioni introdotte in sede di approvazione
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale.
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitanti ,nel rispetto dei valori minimi di cui alla suddetta legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0.5 metri quadrati per abitanti,oltre i valori minimi previsti dalla predetta legge,
- e) non incrementano la capacità insediativi residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente.
- f) non incrementano le superficie territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive , direzionali, commerciali ,turistico-ricettive , in misura superiore al 6 per cento.
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente .
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 , nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti

Dato atto che la capacità insediativi residenziale (CIR ) del PRGC vigente è la seguente:

<b>verifica richiesta dalla normativa</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Dato numerico</b>
Capacità insediativi residenziale teorica del PRGC vigente	Art. 17 comma 7 ex L.R. 56/77	2823

Visto che la variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5 lettere c),d),e) e f) della L.R. n. 56/77 e smi, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate, non avendo le stesse determinato i aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga,

Visto che la presente Variante Parziale 2014 non modifica le aree a servizi ai sensi dell'art. 17 comma 5 lettera c) e d) della L.R. 56/77 , modificata dalla L.R. n. 3/2013,

Visto che la presente Variante Parziale 2014 non modifica la capacità insediativi residenziale ai sensi art. 17 comma 5 lettera e) della L.R. n. 56/77 , modificata dalla L.R. n. 3/201:

Visto che la presente Variante Parziale 2014 aumenta, nei limiti consentiti, le superfici per attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive ai sensi dell'art. 17 comma 5 lettera f) della L.R. n. 56/77 ,modificata dalla L.R. n. 3/2013, come da prospetto di verifica contenuto nella relazione illustrativa

Preso atto che la Variante Parziale 2014 è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e pertanto .

- con DGC n. 28 del 10/04/2014 è stato nominato l'Organo tecnico Comunale
- con DGC n. 46 del 14/06/2014 è stato approvata la relazione di non assoggettabilità alla VAS
- acquisiti i pareri degli Enti territoriali competenti
  - o Amministrazione Provinciale di Alessandria
  - o A.S.L.AL – SISP di Casale M. to
  - o ARPA – dipartimento di Alessandria
- Con verbale n. 1 del 20/09/2014 l'Organo Tecnico Comunale , visti i pareri pervenuti ha ritenuto di escludere dalle procedure di VAS la proposta di Variante Parziale 2014

Con determinazione Responsabile del Servizio tecnico n. 108 del 20/09/2014 è stato approvato il verbale dell'Organo Tecnico Comunale

Visti gli elaborati predisposti dai professionisti incaricati e composti da :

- a) Relazione illustrativa
- b) Tavola 3 – scala 1:2.000 – sviluppo del territorio urbanizzato ed urbanizzando
- c) Tavola 2 – scala 1:10.000 assetto insediativo comunale
- d) Relazione geologica e scheda geologica di Variante

Vista la Legge Regionale n. 56/77 modificata dalla L.R. n. 3/2013

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta di deliberazione rilasciato , ai sensi art. 49 del D.Lgs 267/2000

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge;

## D E L I B E R A

1) CONSIDERARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

2) RIADOPTARE , ai sensi dell'art. 17 comma 5 e 7 della L.R. n. 56/77 modificata dalla L.R. n. 3/2013 il progetto preliminare della Variante Parziale 2014 al Piano Regolatore Generale redatto dai tecnici incaricati e costituito dai seguenti elaborati :

- a) Relazione illustrativa

- b) Tavola 3 – scala 1:2.000 – sviluppo del territorio urbanizzato ed urbanizzando
- c) Tavola 2 – scala 1:10.000 assetto insediativi comunale
- d) Relazione geologica e scheda geologica di Variante

3) DARE ATTO che gli elaborati della Variante non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto le aree oggetto di variante interessano aree contigue a nuclei edificati comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali, come previsto dall'art. 17 comma 6 della L.R. n. 56/77 modificata dalla L.R. n. 3/2013

4) DARE ATTO che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali.

5) DICHIARARE che per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente Variante Parziale, sia incompatibile con i progetti sovracomunali.

6) DARE ATTO che la Variante Parziale 2014 è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS e che l'organo Tecnico comunale ha ritenuto, in base agli elementi acquisiti, di escluderla dalla procedura

7) DARE ATTO che l'Amministrazione Comunale, ai sensi della L.R. 52/2000 ha in corso le procedure per la modifica del vigente Piano di zonizzazione acustica, in conseguenza della presente Variante Parziale

8) PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito web dell'Ente in modo a consentire a chiunque ne abbia interesse a presentare osservazione e proposte nel pubblico interesse dal 15° al 30° giorno di pubblicazione

9) TRASMETTERE copia del presente provvedimento e degli atti allegati alla provincia di Alessandria – Servizio di Pianificazione Territoriale per quanto di competenza.

successivamente, stante l'urgenza di successivi adempimenti tecnici e formali, con separata votazione  
Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano;

#### DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.lgs. 2067/2000

# COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

\*\*\*\*\*

## **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "RIADOZIONE VARIANTE PARZIALE 2014 AL PRGC VIGENTE, AI SENSI ART. 17 CO. 5 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I." in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola ,li 15/05/2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to DEBERNARDI geom. Livio

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to GRIGNOLIO Armanda

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

---

#### ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 , della legge 18 giugno 2009 , n. 69) .

Lì 28/5/2015

IL RESPONSABILE DELLE  
PUBBLICAZIONI  
F.to GILARDINO Camilla

---

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 28/5/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr.ssa DI MARIA Maria Luisa

---

#### ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/02/2015 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì 28/5/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr.ssa DI MARIA Maria Luisa